



**CITTA' DI TRAPANI**  
Provincia di Trapani  
*Medaglia d'Oro al Valor Civile*  
**3° Settore - Urbanistica, SUAP**  
Servizio: **SUAP**



Marca da bollo da €16,00  
assolta virtualmente  
identificativo:  
**01220636584905**

## **Autorizzazione Unica Ambientale** **n° 345 del 09/04/2024**

*(ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013)*

### **IL DIRIGENTE**

**Vista** l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, prot. n. REP\_PROV\_TP/TP-SUPRO 22983/26-03-2021 e succ. integrazioni, presentata dal Sig. Bianco Massimiliano, nato ad Erice (TP) il 30/01/1975 e residente nel Comune di Trapani, nella via Euripide al civico n. 4, codice fiscale: BNCMSM75A30D423Y, nella qualità di Titolare Firmatario dell'omonima ditta, con sede legale in via Natale Augugliaro, n. 18 - del Comune di Trapani, P. IVA: 02266920814, relativa all'attività di autolavaggio self service, sita nella via Piazza angolo via Canale Scalabrino snc, ai sensi dell'art.3, comma 1°, lettere a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, per il rilascio in AUA dell'autorizzazione art. 40 della L.R. 27/86 ed art. 124 del D.Lgs 152/06, per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, passante lungo la via Piazza, con unico punto di scarico, composto da un miscuglio costituito in parte dalle acque reflue industriali che assieme a quelle di prima pioggia verranno depurate, oltre ai reflui industriali assimilabili a quelli domestici, proveniente da un immobile censito all'Agenzia del Territorio di Trapani al Catasto Urbano al foglio di mappa n. 307, particella n. 547, sub. nn. 7-9;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 111 del 07/03/2024 e n. generale 455 di pari data del Libero Consorzio Comunale di Trapani, relativa alla sopra citata istanza A.U.A., ricevuta con prot. n. REP\_PROV\_TP/TP-SUPRO/0023312 del 29/03/2021 e successiva integrazione documentale;

**Vista** la ricevuta di pagamento Postepay pagoPA del 02/04/2024 (codice tariffa 0501) ai fini della tassa di concessione governativa regionale, di cui alla L.R. n. 67/81, disciplinata dalla L.R. n. 24/93 e succ. mod e integ.;

**Visto** il pagamento dei diritti di segreteria S.U.A.P. effettuato tramite pagoPA in data 18/03/2021;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 152/2006;
- il D.P.R. n. 59/2013;
- la L.R. n. 8/2014;
- il Decreto Sindacale n. 67 del 29/12/2023, che attribuisce l'incarico di Dirigente ad interim del 3° Settore – Urbanistica, SUAP, Patrimonio all'ing. Orazio Amenta;
- gli Art. 67 e 83, comma 3 lettere a) e b) e del del D. Lgs. 159/2011 - Ambito di applicazione della documentazione antimafia;
- le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 D.P.R. n. 62/2013,

**rilascia**

Il Provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale** al Sig. Bianco Massimiliano, nato ad Erice (TP) il 30/01/1975 e residente nel Comune di Trapani, nella via Euripide al civico n. 4, codice fiscale: BNCMSM75A30D423Y, nella qualità di Titolare Firmatario dell'omonima ditta, con sede legale in via Natale Augugliaro, n. 18 - del Comune di Trapani, P. IVA: 02266920814, relativa all'attività di autolavaggio self service, sita nella via Piazza angolo via Canale Scalabrino snc, ai sensi dell'art.3, comma 1°, lettere a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, adottato dal Libero Consorzio Comunale di Trapani con Determinazione Dirigenziale n. 111 del 07/03/2024 e n. generale 455 di pari data, intendendo qui richiamati i riferimenti soggettivi nonché i riferimenti normativi citati nella stessa, che si allega alla presente quale parte integrante ed essenziale.

**L'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità pari ad anni 15** a decorrere dalla data di rilascio e l'istanza per il rinnovo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013 dovrà essere inviata all'Autorità competente, tramite il S.U.A.P., almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 5 comma 1 del suddetto D.P.R.

Considerato che la presente Autorizzazione è gravata dalla tassa annuale di concessione governativa regionale, la S.V. dovrà, entro il termine perentorio del 31 gennaio di ogni anno, provvedere al versamento della tassa ed inoltrare la quietanza di tale versamento al SUAP entro 10 giorni dal pagamento.

Si ricorda che in caso di omesso, tardivo o carente versamento saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 9 del D.P.R. 641/72, e che ai sensi dell'art. 8 del predetto D.P.R. **“gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate”**.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale è pubblicata all'Albo pretorio on-line ed è rilasciata al soggetto richiedente.

Avverso la presente Autorizzazione è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 e 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Il Tecnico Istruttore  
*F.to Geom. Vito Poma*

Il Responsabile SUAP  
*Dott. Angelo Faraci*

Il Dirigente del 3° Settore  
*Ing. Orazio Amenta*



**Terr.Ambien-Rifiuti-RiserNat.Svil.Econ.CulturaTur**

4^ SERVIZIO - TUTELA AMBIENTALE

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Oggetto:</b> | Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59.Ditta: - "Bianco Massimiliano" con sede legale in via Natale Augugliaro al civico n. 18 - Comune di Trapani (TP).Attività: Autolavaggio self service, sita nella via Piazza angolo via Canale Scalabrino snc - Comune di Trapani (TP). |
|-----------------|---|

**CIG:**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 111 del 07-03-2024

N. Generale 455 del 07-03-2024

**Il Dirigente di Settore**

- **Vista** l'allegata proposta, pari oggetto, del Responsabile del procedimento, Vito Oreste Di Bernardo;
- **Vista** la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;
- **Visto** il vigente Statuto dell'Ente;
- **Vista**, in particolare, la l.r. n. 30/2000 in ordine agli obblighi dell'Ente di provvedere relativamente a quanto riportato nella citata allegata proposta;
- **Tenuto conto** della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **Ritenuto** di dovere in conseguenza provvedere;
- **Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

## **D E T E R M I N A**

Approvare la proposta del Responsabile del Procedimento Vito Oreste Di Bernardo, indicata in premessa ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

F.TO Maurizio Falzone

*(Sottoscritto con Firma Digitale)*

Libero Consorzio Comunale di Trapani Prot. n. 0007953 del 12-03-2024 in partenza

# Libero Consorzio Comunale di Trapani

## Terr.Ambien-Rifiuti-RiserNat.Svil.Econ.CulturaTur

4^ SERVIZIO - TUTELA AMBIENTALE

Preliminare n. 102 del 29-02-2024

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Oggetto:</b> | Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59.Ditta: - "Bianco Massimiliano" con sede legale in via Natale Augugliaro al civico n. 18 - Comune di Trapani (TP).Attività: Autolavaggio self service, sita nella via Piazza angolo via Canale Scalabrino snc - Comune di Trapani (TP). |
|-----------------|---|

### Il Responsabile del procedimento

**Vista** la legge Regionale n.15 del 04/08/2015 che istituisce i Liberi Consorzi composti dai Comuni delle corrispondenti Province Regionali;

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *“Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n.35.”*;

**Vista** la circolare esplicativa dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente prot. 16938 del 10/04/2014 *“Chiarimenti a seguito dell’emanazione della l.r. 24/03/2014 n. 8 Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane”*;

**Stante** che i Liberi Consorzi Comunali, ai sensi dell’art.2, comma 1, lettera b) del citato decreto, sono stati individuati quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’autorizzazione unica ambientale;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;

**Visto** il D. Lgs. 03.04.06, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27 *“Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1997 n.39 e ss.mm.ii.”*;

**Visti** espressamente gli articoli 8 (*Livelli di depurazione*), 15 (*Ammissibilità di immissione in pubbliche fognature*), 40 (*Controlli e autorizzazione allo scarico*) e 48 (*Campionamento degli scarichi*) della Legge Regionale indicata al punto precedente;

**Visti** espressamente gli articoli 100 (*Reti fognanti*), 107 (*Scarichi in reti fognarie*), 113 (*Acque meteoriche di prima pioggia*) e 124 (*Criteri generali*) del D. Lgs. 152/06;

# Libero Consorzio Comunale di Trapani

**Visto** il DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale ...”;

**Visto** espressamente l’art. 2 criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche del D.P.R. 227/2011;

**Vista** l’istanza avanzata al SUAP del Comune di Trapani, con prot. n. 22983 del 26/03/2021 – dal Sig. **Bianco Massimiliano**, nato ad Erice (TP) il 30/01/1975 e residente nel Comune di Trapani, nella via Euripide al civico n. 4, codice fiscale: BNCMSM75A30D423Y, nella qualità di *Titolare Firmatario* dell’omonima ditta, con sede legale in via Natale Augugliaro, n. 18 - del Comune di Trapani, P. IVA: 02266920814, relativa all’attività di autolavaggio self service, sita nella via Piazza angolo via Canale Scalabrino snc, – del Comune di Trapani, trasmessa dallo stesso SUAP a questo Ente tramite pec, con nota prot. n. REP\_PROV\_TP/TP-SUPRO/0023312 del 29/03/2021, assunta in pari data al nostro protocollo d’entrata n. 9193;

**Preso atto** che tale istanza è intesa ad ottenere, ai sensi dell’art. 3, comma 1°, del D.P.R. n. 59/2013, il rilascio in AUA del seguente titolo abilitativo ambientale:

- **lettera a)** autorizzazione art. 40 della L.R. 27/86 ed art. 124 del D.Lgs 152/06, per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, passante lungo la via Piazza, con unico punto di scarico, composto da un miscuglio costituito in parte dalle acque reflue industriali che assieme a quelle di prima pioggia verranno depurate, oltre ai reflui industriali assimilabili a quelli domestici, il tutto proveniente da un immobile, di proprietà del richiedente AUA, destinato alla predetta attività artigianale, sito in Trapani, via Piazza angolo via Canale Scalabrino snc, censito all’Agenzia del Territorio di Trapani al Catasto Urbano al foglio di mappa n. 307, particella n. 547, sub. nn. 7-9;

**Vista** la documentazione prodotta a corredo e le dichiarazioni rese dal Sig. Bianco Massimiliano, sopra meglio generalizzato, in ordine al possesso dei requisiti necessari all’ottenimento dell’A.U.A.;

**Vista** la sottoscrizione dell’informativa sulla privacy resa nell’istanza AUA mod. MDA;

**Viste** le nostre note protocollo n. 11746 del 21/04/2021 e protocollo n. 30843 del 26/10/2021, inviate al SUAP del Comune di Trapani, con le quali questo ufficio ha chiesto l’invio di alcuni documenti, al fine di procedere all’adozione del relativo provvedimento;

**Viste** le integrazioni documentali inviate dal SUAP del Comune di Trapani in riscontro alla nostra richiesta di cui al punto precedente, pervenute in data 18/10/2021, al protocollo d’entrata n. 29981, fra le quali risulta allegato il “Parere Preventivo per l’autorizzazione allo scarico” protocollo n. 87616 del 14/10/2021;

**Viste** le integrazioni documentali inviate dal SUAP del Comune di Trapani, in riscontro alla nostra richiesta di cui al punto precedente, pervenute in data 24/02/2022, al protocollo d’entrata n. 5756, fra le quali risultano allegati:

- Il contratto di compravendite, rogato dal notaio Dott. Giuseppe Levante, l’08/01/2018, repertorio n. 843, raccolta n. 629, registrato a Trapani il 29/01/2018, al n. 649 serie 1T;
- La Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 12/05/2020, resa dal Sig. Bianco Salvatore, titolare della porzione del fabbricato e del terreno, censito all’Agenzia del Territorio di Trapani al Catasto Urbano al foglio di mappa n. 307, particella n. 547, sub. n. 7, nella quale autorizza il fratello Sig. Bianco Massimiliano, proprietario della

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Libero Consorzio Comunale di Trapani, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

# Libero Consorzio Comunale di Trapani

porzione di fabbricato adiacente al proprio, alla realizzazione di un autolavaggio self-service;

- La Relazione tecnica smaltimento acque, Tavola “*Relazione integrativa*” redatta dall’Arch. Corrado Mazzeo;

**Preso atto** che l’opificio si compone da un fabbricato destinato ad attività artigianale, composto da una elevazione fuori terra, oltre ad un piazzale scoperto pertinenziale;

**Preso atto** che la fonte di approvvigionamento idrico dell’opificio in esame è l’acquedotto comunale;

**Preso atto** che le acque reflue provenienti dall’opificio, sono un miscuglio composto qualitativamente da quelle assimilabili alle acque domestiche, da quelle di dilavamento dei piazzali e da quelle industriali;

**Preso atto** che l’opificio è dotato di quattro condotte fognarie così suddivise:

- a) la prima, è dedicata alle acque reflue di tipo industriali assimilabili a quelle domestiche;
- b) la seconda, è dedicata alle acque di dilavamento dei piazzali che vengono immessi nel relativo sistema di depurazione composto da una vasca di disabbatura e disoleatura;
- c) la terza, è destinata alle acque reflue qualificate come industriali, provenienti dagli impianti di lavaggio automezzi, che vengono disabbiate e disoleate;
- d) la quarta, consente l’immissione del miscuglio sopra descritto nella fognatura comunale;

**Preso atto** che i volumi delle acque reflue da immettere in fognatura comunale è di 3,000 m<sup>3</sup>;

**Preso atto** che lo scarico delle acque reflue provenienti dallo stabilimento è di tipo discontinuo;

**Preso atto** che il sistema di depurazione utilizzato per conseguire il rispetto dei valori limite di emissione, è di primo livello, secondo l’art. 8, della L. R. 27/86, per le acque industriali e per quelle di prima pioggia derivate dal dilavamento dei piazzali, con un trattamento di disabbatura e disoleatura. Il disoleatore è munito di un filtro a coalescenza;

**Preso atto** che il corpo ricettore è costituito dalla fognatura pubblica posta nella via Piazza e che le acque reflue possono essere immesse ai sensi del disposto normativo di cui dell’art. 15 della L. R. n. 27/86 e art. 107 del D. Lgs 152/06;

**Viste** le ns. note protocollo n. 9688 del 24/03/2022 e protocollo n. 27493 del 04/10/2023 inviate al SUAP del Comune di Trapani, con la quale questo ufficio ha chiesto l’invio di alcuni documenti e dei chiarimenti, al fine di procedere all’adozione del relativo provvedimento;

**Viste** le integrazioni documentali inviate dal SUAP del Comune di Trapani, tramite pec, in riscontro alla nostra richiesta di cui al punto precedente, con nota prot. n. REP\_PROV\_TP/TP-SUPRO/0016308 del 08/02/2024, assunta al nostro protocollo d’entrata n. 4156 del 09/02/2024, fra le quali risultano allegati:

- La “*Relazione Istruttoria ai sensi del D.P.R. n. 59/2013*” prot. n. 12221 del 07/02/2024, da cui si evince il parere favorevole, con prescrizioni e limiti, a condizione a recapitare lo scarico dei reflui nella pubblica fognatura posta nella via Piazza, reso ai sensi dell’art. 40 della L.R. 27/86 e dell’art. 124 del D.Lgs 152/06, che **allegata** fa parte integrante del presente provvedimento;

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Libero Consorzio Comunale di Trapani, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

- La “*Relazione tecnica reti idrauliche*” Tav. “*RI.1 sostitutiva e integrativa*”, redatta dall’Ing. Santo Marrone in data 26/07/2023;
- La “*Planimetrie reti idrauliche*” Tav. “*IMP.1 integrativa e sostitutiva*” redatta dall’Ing. Santo Marrone in data maggio 2023;
- Il contratto di compravendite, rogato dal notaio Dott. Giuseppe Levante, l’08/01/2018, repertorio n. 843, raccolta n. 629, registrato a Trapani il 29/01/2018, al n. 649 serie 1T;

**Dato atto** che ai fini dell’esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativo e contabile sono state effettuate le dovute verifiche, risultando che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente o sul patrimonio dell’Ente, atteso che non comporta alcun riferimento contabile;

**Vista** la deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci con i poteri del Consiglio n.1 del 05/07/2023, avente per oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025”;

**Dato atto** del rispetto delle prescrizioni di cui al P.T.P.C. adottato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta con Deliberazione n. 64 del 02/08/2023, e in particolare del punto 1.11 “Meccanismi, comuni a tutti gli uffici di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione”, con evidenza anche all’inesistenza di conflitti d’interesse per i casi previsti dalla legge;

**Dato atto** che, in merito al rispetto dell’iter procedurale ed in particolare dei tempi del procedimento, in ambito AUA il procedimento è condizionato all’acquisizione dei pareri/nulla osta da parte degli Enti/Soggetti competenti esterni nonché alle specifiche deroghe di cui è data notizia nella sezione Amministrazione Trasparente alle sottosezioni Disposizioni Generali – Atti Generali – Atti Amministrativi Generali;

**Dato atto**, ai sensi dell’art. 1 e 6 del Regolamento su Procedimento Amministrativo, che il procedimento in oggetto è stato svolto nel rispetto dell’ordine cronologico, la cui attuazione tiene conto della direttiva dirigenziale prot. n. 18199 del 20/06/2023, in tema di A.U.A.;

**Visto** il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “Codice Antimafia” e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;

**Considerato** che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall’articolo 92 del D.Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;

**Vista** la legge n. 127 del 15/05/97 recante: “misure urgenti per lo snellimento dell’attività Amministrativa” e in particolare il punto 2 lettera F. dell’art. 6 che include nei compiti del Dirigente anche i provvedimenti di autorizzazione;

**Vista** la legge Regionale n. 23 del 07/09/98 che recepisce alcuni articoli della legge 127/97, compreso l’art. 6;

**Visto** l’art.3, comma 1, lett. d) del D. L. 174/2012, che ha sostituito l’art.147 del TUEL come segue:

Art. 147 – bis – 1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell’atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Libero Consorzio Comunale di Trapani, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa....”

**Preso atto** che il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione n. 6/C del 22/08/2013 del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Provinciale, nel recepire la su richiamata normativa, ribadisce che il parere di regolarità tecnica deve essere riportato anche nelle premesse delle determinazioni dirigenziali;

**Preso atto**, altresì, che il citato Regolamento dei controlli interni chiarisce che il rilascio del parere di regolarità tecnica è subordinato alla verifica circa la *conformità delle determinazioni ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, in rispetto della normativa di Settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'Ente, nonché il rispetto delle procedure;*

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D. Lgs. 267/2000;

**Vista** la L.R. n.48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL.;

**Visto** il vigente Statuto Provinciale;

**Visto** il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

**Visto** il D. Lgs. n.267/2000;

**Visto** il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Visto** l'ordinamento degli enti locali in vigore;

**Vista**, in particolare, la l.r. n. 30/2000 in ordine agli obblighi della Provincia di provvedere relativamente a quanto riportato nella citata allegata proposta;

Tanto ritenuto e premesso;

## **PROPONE**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. Dare atto** che il presente provvedimento costituisce Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi dell'art. 3, lettera a), del D.P.R. n. 59/2013, in favore della **ditta “Bianco Massimiliano”** meglio individuata in premessa, che comprende:
  - autorizzazione resa ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs 152/06, per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, passante lungo la via Piazza, composto da un miscuglio costituito in parte dalle acque reflue industriali assimilabili a quelle domestiche, da quelle industriali depurate, oltre a quelle di prima pioggia, anch'esse depurate, provenienti da un immobile, di proprietà del richiedente AUA, destinato alla predetta attività di autolavaggio self service, sita in Trapani, nella via Piazza angolo via

# Libero Consorzio Comunale di Trapani

Canale Scalabrino snc, censito all'Agenzia del Territorio di Trapani al Catasto Urbano al foglio di mappa n. 307, particella n. 547, sub. nn. 7-9, di cui agli elaborati progettuali acquisiti digitalmente al protocollo informatico n. 4156 del 09/02/2024 di questo Ente;

- risulta responsabile del sopraindicato titolo abilitativo il Sig. Bianco Massimiliano, nella qualità di gestore dell'impianto, meglio descritto in premessa;

## 2. Dare atto che:

- Per lo scarico di acque reflue, dovranno essere osservate le prescrizioni ed i limiti di accettabilità imposti dal SUAP del Comune di Trapani, nella relazione istruttoria prot. n. 12221 del 07/02/2024, acquisita al protocollo d'entrata dell'Ente al n. 4156 del 09/02/2024, che **allegata** fa parte integrante del presente provvedimento;
- Il SUAP nella qualità di Soggetto Procedente, sentito il Servizio Idrico Integrato, deve valutare l'opportunità di fare inserire nel progettato sistema di depurazione aziendale anche un sistema di filtraggio a quarzite ed a carboni attivi. Il primo filtro avrebbe lo scopo di rimuovere dall'acqua reflua le particelle di materiale sedimentabile o in sospensione non intercettate dal disabbiatore, mentre il secondo filtro avrebbe la finalità di eliminare le sostanze organiche residuali, quali i tensioattivi/detergenti e similari;
- Contestualmente al rilascio del Provvedimento Finale, deve essere trasmessa la copia del contratto con ditta autorizzata per il recupero e lo smaltimento del surnatante presente nei disoleatori, dei fanghi depositati nei disabbiatori, oltre ai rifiuti speciali prodotti dall'opificio, diversi da quelli smaltiti in fognatura;

Inoltre, si **prescrive** quanto segue:

- La ditta dovrà utilizzare i prodotti per il lavaggio dei veicoli che contengono tensioattivi completamente biodegradabili;
- Il gestore dell'impianto dovrà garantire che i tempi per la disoleazione delle acque reflue, siano congrui con quelli indicati nella scheda tecnica del disoleatore in modo da scongiurare che parte delle suddette acque possano raggiungere la rete fognaria comunale con un carico di inquinanti;
- La gestione e lo smaltimento dei rifiuti (fanghi) prodotti dal disabbiatore, oltre all'eventuali acque di controlavaggio dei filtri, deve avvenire tramite ditta specializzata nel rispetto della normativa di settore (predisposizione formulari, registro di "carico e scarico", comunicazione annuale degli smaltimenti effettuati). Anche il surnatante presente nel Disoleatore dovrà essere smaltito nel rispetto della normativa prima citata;
- La ditta dovrà conservare copia dei formulari relativi allo smaltimento presso i centri di recupero, tramite ditta autorizzata, dei prodotti di scarto dei reflui provenienti dall'attività, ai fini dell'attività di controllo ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/2006;
- Qualora nei piazzali e nelle aree di pertinenza, in uso all'opificio, si verificassero eventuali presenze di oli e/o grassi, accidentalmente fuoriusciti dai mezzi in sosta e/o transito, la ditta dovrà immediatamente intervenire eliminando ogni residuo tramite materiale assorbente, avendo cura di smaltire ogni rifiuto generato, tramite ditte specializzate in centri autorizzati, nel rispetto della vigente normativa di settore;
- Sia messo in atto ogni provvedimento utile ad evitare di trasferire ogni possibile forma di inquinamento nei luoghi ai fini della tutela delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo);
- Il Gestore deve garantire il regolare e corretto funzionamento e la manutenzione del sistema di raccolta, convogliamento, trattamento e smaltimento dei reflui, nonché

# Libero Consorzio Comunale di Trapani

degli impianti ed attrezzature di pertinenza dello stesso e dei relativi sistemi atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza, al fine di rispettare prescrizioni e limiti imposti dal Comune (**Soggetto Competente** in materia di scarico dei reflui) nonché di quelli previsti nel presente provvedimento;

- La ditta deve assicurare l'adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che dovessero essere emanate successivamente al rilascio del presente provvedimento;
- Per quanto non specificatamente previsto dal presente provvedimento la ditta deve rispettare quanto stabilito dalle vigenti leggi Regionali e Statali per la tipologia di scarico ed in caso di modifiche all'attuale sistema di raccolta, convogliamento, trattamento e smaltimento dei reflui dovrà darne comunicazione al SUAP che adotterà i relativi adempimenti;
- Lo scarico dei reflui avviene in pubblica fognatura, come riportato sull'elaborato grafico, denominato "*Planimetrie reti idrauliche*" Tav. "IMP.1 *integrativa e sostitutiva*", redatto dall'Ing. Santo Marrone, acquisito al protocollo in entrata di questo Ente n. 4156 del 09/02/2024, che si **allega** come parte integrante al presente provvedimento;
  - La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art.3, comma 6 del D.P.R. n.59/2013, ha durata pari a **quindici anni** a decorrere dalla data del rilascio del presente titolo da parte del SUAP del Comune competente;
  - La presente autorizzazione sarà inviata in modalità telematica al SUAP territorialmente competente per il rilascio del provvedimento conclusivo alla ditta richiedente. Lo stesso SUAP dovrà, inoltre, trasmettere il provvedimento conclusivo, oltre che all'Autorità Competente per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto, a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento per attivare la conseguente attività di controllo;
  - In caso di modifica della disponibilità (proprietà, locazione, comodato, ecc.) dell'immobile dovrà essere tempestivamente data comunicazione al SUAP competente per l'adozione del relativo provvedimento, la mancata comunicazione comporta la decadenza del provvedimento AUA;
  - Relativamente all'atto di compravendita, rogato dal notaio Dott. Giuseppe Levante, l'08/01/2018, repertorio n. 843, raccolta n. 629, registrato a Trapani il 29/01/2018, al n. 649 serie 1T, pervenuto al nostro protocollo d'entrata n. 5756 del 24/02/2022, tramite il quale la ditta risulta proprietaria dell'immobile, la stessa dovrà impegnarsi a mantenere la disponibilità del bene, garantendo la continuità dell'uso dell'opificio per la durata di validità del provvedimento AUA pari ad anni 15;
  - Il presente provvedimento decade in caso di perdita della disponibilità dell'immobile;
  - Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art.5, del DPR n.59 del 13/03/2013;
  - L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
  - Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.59/2013,

# Libero Consorzio Comunale di Trapani

- all'autorità competente e, qualora trattasi di modifiche sostanziali, dovrà richiedere nuova autorizzazione;
- Ai sensi dell'art.3, comma 4 della L. n.241/90 e ss.mm.ii., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al TAR entro 60 gg. oppure al Presidente della Regione entro 120 gg. dalla notifica;
  - Notificare al Comune ogni mutamento che intervenga sulla qualità e quantità dei reflui anche in relazione all'attività esercitata;
  - Qualsiasi variazione della ragione sociale, del rappresentante legale, del delegato o responsabile dell'attività o della sede legale dovrà essere preventivamente comunicata alla CCIAA e successivamente al SUAP e quest'ultimo dovrà darne informazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani;
  - Qualsiasi variazione catastale delle aree indicate nell'istanza AUA dovrà essere comunicata al SUAP e quest'ultimo dovrà darne informazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani;
  - L'attività deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici;
  - Il presente provvedimento è adottato esclusivamente ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e per le attività di cui al D. Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. e, pertanto, per quanto non espressamente previsto o prescritto si applica quanto disposto dal predetto decreto;
  - Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O., previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima, rilasciati da Soggetti/Enti competenti;
  - Resta in capo al SUAP competente la responsabilità di rilasciare il provvedimento AUA all'attività produttiva che risulti priva, oltre che degli ulteriori necessari nulla osta, pareri e/o autorizzazioni nonché dei titoli di disponibilità dello stabilimento (proprietà, affitto, comodato, ecc.), anche della regolarità e della conformità dei titoli edilizi ed urbanistici, che costituiscono presupposto per il legittimo esercizio dell'attività.
3. **Di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D. Lgs.267/2000”.
  4. **Di attestare** di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, avendo verificato altresì che i soggetti intervenuti nell'istruttoria non incorrono in situazioni analoghe.
  5. **Di trasmettere** il presente atto al SUAP del Comune di competenza per essere inserito nel provvedimento conclusivo che sarà adottato dallo stesso ufficio, previa acquisizione, **prima del rilascio**:
    - a) dell'attestazione di versamento della tassa governativa regionale, di cui al D. Lgs. 22 giugno 1991, n. 230 e al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641, in adempimento a quanto previsto dalla legge regionale 24/08/1993 n. 24;
    - b) delle risultanze in esito all'effettuazione delle necessarie verifiche antimafia, in adempimento a quanto previsto dalla Prefettura di Trapani, con nota prot. n. 87419 del 12/12/2017 e successiva integrazione prot. n. 14099 del 19/02/2018, qualora l'A.U.A. *“costituisca il titolo abilitativo all'immediato esercizio dell'attività imprenditoriale, sia inclusa tra i provvedimenti amministrativi per il rilascio dei quali l'art. 67, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 159/2011 richiede la previa acquisizione della documentazione antimafia”*;

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

- c) della “*dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente*”, ai sensi dell’art. 36, c.2, della L.R. n. 1 del 22/02/2019, senza la quale non può essere definito l’iter amministrativo fino all’avvenuta integrazione della predetta dichiarazione (c. 3, art. 36 L.R. n. 1 del 22/02/2019).

**Di pubblicare** la presente all’albo pretorio on-line, inoltre la stessa è consultabile, per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013, sul sito internet istituzionale nella sezione <<Amministrazione Trasparente>> nel link Provvedimenti Dirigenti – Tutti i Provvedimenti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.TO Vito Oreste Di Bernardo

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

Libero Consorzio Comunale di Trapani Prot. n. 0007953 del 12-03-2024 in partenza

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

**Terr.Ambien-Rifiuti-RiserNat.Svil.Econ.CulturaTur**

4^ SERVIZIO - TUTELA AMBIENTALE

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Oggetto:</b> | Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59.Ditta: - "Bianco Massimiliano" con sede legale in via Natale Augugliaro al civico n. 18 - Comune di Trapani (TP).Attività: Autolavaggio self service, sita nella via Piazza angolo via Canale Scalabrino snc - Comune di Trapani (TP). |
|-----------------|---|

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 111 del 07-03-2024

N. Generale 455 del 07-03-2024

## **ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE**

(art. 47 c. 1 legge 8/6/1990, n° 142)

Si attesta che la presente determinazione n. **455** del **07-03-2024**, viene pubblicata per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 11-03-2024.

N. Reg. Albo: 538

Trapani, li 11-03-2024

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

L'Addetto alla Pubblicazione

*(Sottoscritto con Firma Digitale)*

Libero Consorzio Comunale di Trapani Prot. n. 0007953 del 12-03-2024 in partenza



# Comune di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

VI° Settore – Servizio Idrico Integrato

Prot.n° 12221

Del ~~07 FEB. 2024~~

Risp. a nota n° \_\_\_\_\_

Del \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Pratica A.U.A. per la realizzazione di un autolavaggio Self Service su di un lotto di terreno sito tra le vie Piazza e Can. Scalabrino – Parere Preventivo.

**Ditta Proprietaria:** Bianco Massimiliano

## RELAZIONE ISTRUTTORIA AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n°59

*"Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale"*

**VISTA** la richiesta di parere per l'A.U.A. trasmessa dal S.U.A.P. con nota prot.n°23311 del 29/03/2021 relativa alla realizzazione di un autolavaggio Self Service su di un lotto di terreno sito tra le vie Piazza e Can. Scalabrino;

**VISTI** gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza a firma dell'Arch. Corrado Mazzeo ed in particolare la relazione sulle modalità di scarico ed il dimensionamento dei manufatti, la planimetria della rete di scarico;

**VISTI** gli elaborati integrativi del Maggio 2023 a firma dell'Ing. Santo Marrone ed in particolare la TAV. RI.1 che integra e sostituisce le relazione tecniche sulle reti idrauliche;

**VISTA** la nota dell'A.R.T.A. di Palermo, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7^ "Pareri Ambientali" prot.n°36570 del 04/08/2014 avente per oggetto: "Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art.40 della L.R.27/86 nelle autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui soggetto istituzionale competente è il Comune;

**VISTO** il D.P.R. n°59/2013;

**VISTA** la Delibera del C.I.T.A.I. del 04/02/77;

**VISTA** la L.R.27/86;

**VISTA** la Circolare A.R.T.A. n°14854 del 10/04/87;

**VISTI** gli artt. 116 della L.R. n°2/2002 e 113 della L.R. n°4/2003;

**VISTO** il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. n°227/2011;

**VISTO** il Regolamento di fognatura comunale approvato con delibera C.C. n°110 del 21/09/2015;

**ATTESO** che l'istanza riguarda il parere preventivo sulla richiesta di A.U.A. per lo scarico dello impianto di autolavaggio da sorgere in Trapani nella Via Piazza ang. Via Can. Scalabrino ed in particolare per le acque reflue provenienti dai servizi igienici dei locali uffici, per quelle provenienti dalle reti di raccolta dell'autolavaggio, e per le acque di prima pioggia;

**ULTIMATA** la presente istruttoria, si rilascia parere favorevole preventivo sul Progetto per la realizzazione di un autolavaggio Self Service su di un lotto di terreno sito tra le vie Piazza e Can. Scalabrino, limitatamente all'aspetto degli scarichi in pubblica fognatura, con le seguenti prescrizioni e limiti di accettabilità.

**PRESCRIZIONI:** Si autorizza a condizione che:

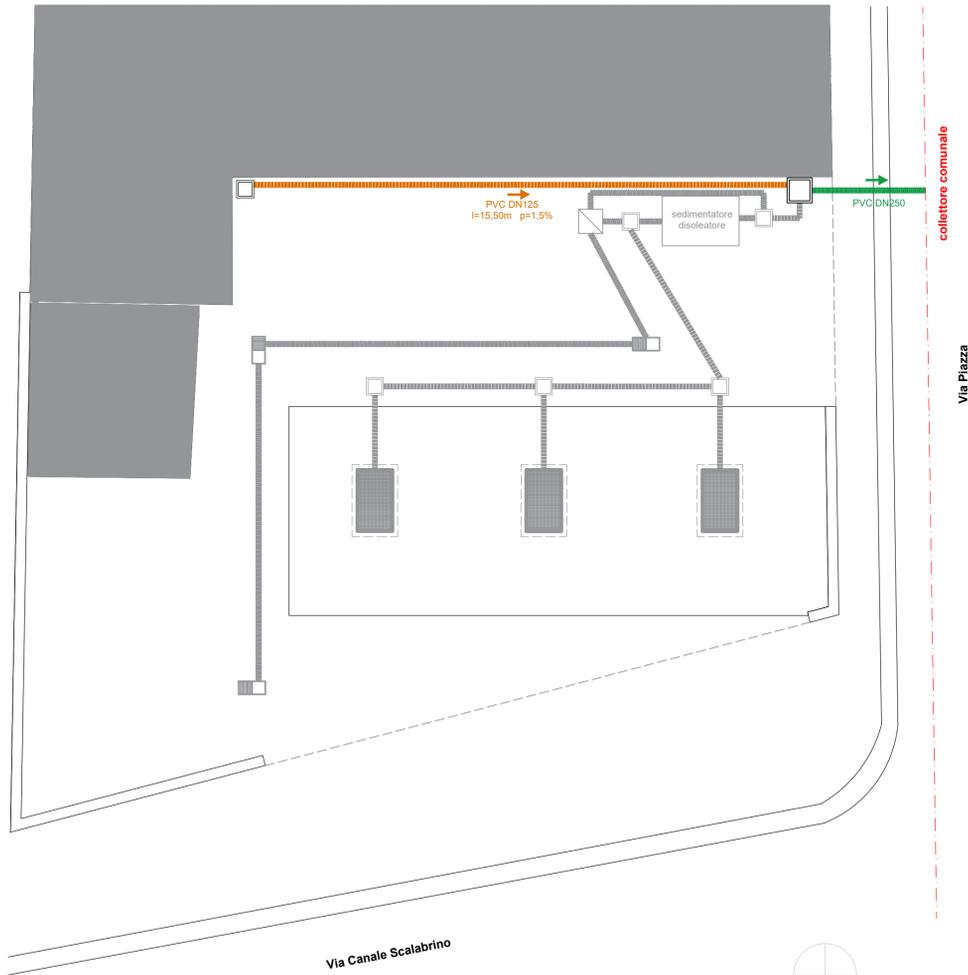
- gli oli esausti siano conferiti a ditta autorizzata nel rispetto delle norme vigenti di settore;
- che i fanghi residui vengano smaltiti in discarica autorizzata nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- che venga predisposto e mantenuto accessibile per le operazioni di prelievo e campionamento, idoneo pozzetto fiscale a valle dell'impianto di trattamento e prima dell'immissione di scarichi di altra natura (servizi igienici);
- che non vengano raggiunti i limiti di accettabilità imposti mediante diluizione con acque che non richiedano trattamento;
- che venga acquisita la convenzione per lo smaltimento dei fanghi di depurazione;
- che vengano acquisite con cadenza almeno semestrale per il primo anno e annuale dal secondo anno in poi, le analisi del refluo;
- seguire le indicazioni riportate dal progettista nell'elaborato relazione tecnica in ordine alla pulizia e lavaggio dei filtri a coalescenza del dissabiatore-disoleatore;

**LIMITI DI ACCETTABILITA' DELLO SCARICO:** I reflui prodotti dovranno rientrare nei limiti di emissione previsti dalla Tab. 3 All. 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in rete fognante. Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità. La presente non costituisce in alcun modo autorizzazione allo scarico che dovrà essere richiesta ad ultimazione dell'intervento con le modalità previste dalla normativa di settore vigente.

Il Titolare di P.O.  
(Istr. Dir. Tec. Geom. Gaspare Zimmardi)

LEGENDA

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| RETE SCARICO<br>REFLUI CIVILI | Condotta scarichi |
|                               | Pozzetto sifonato |

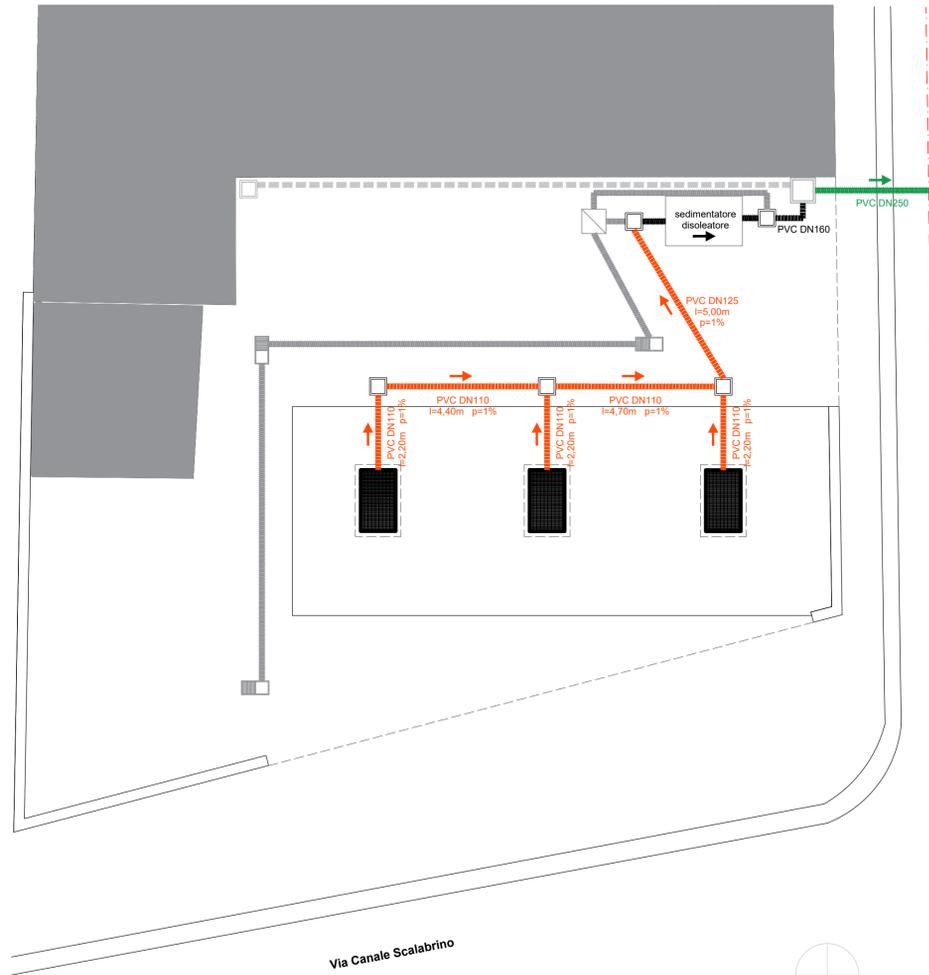


Planimetria con rete di scarico acque reflue - scala 1:100



LEGENDA

|                                   |                                 |
|-----------------------------------|---------------------------------|
| RETE SCARICO<br>ACQUE DI LAVAGGIO | Tramoggia interrata di raccolta |
|                                   | Condotta scarichi               |
|                                   | Pozzetto di confluenza          |

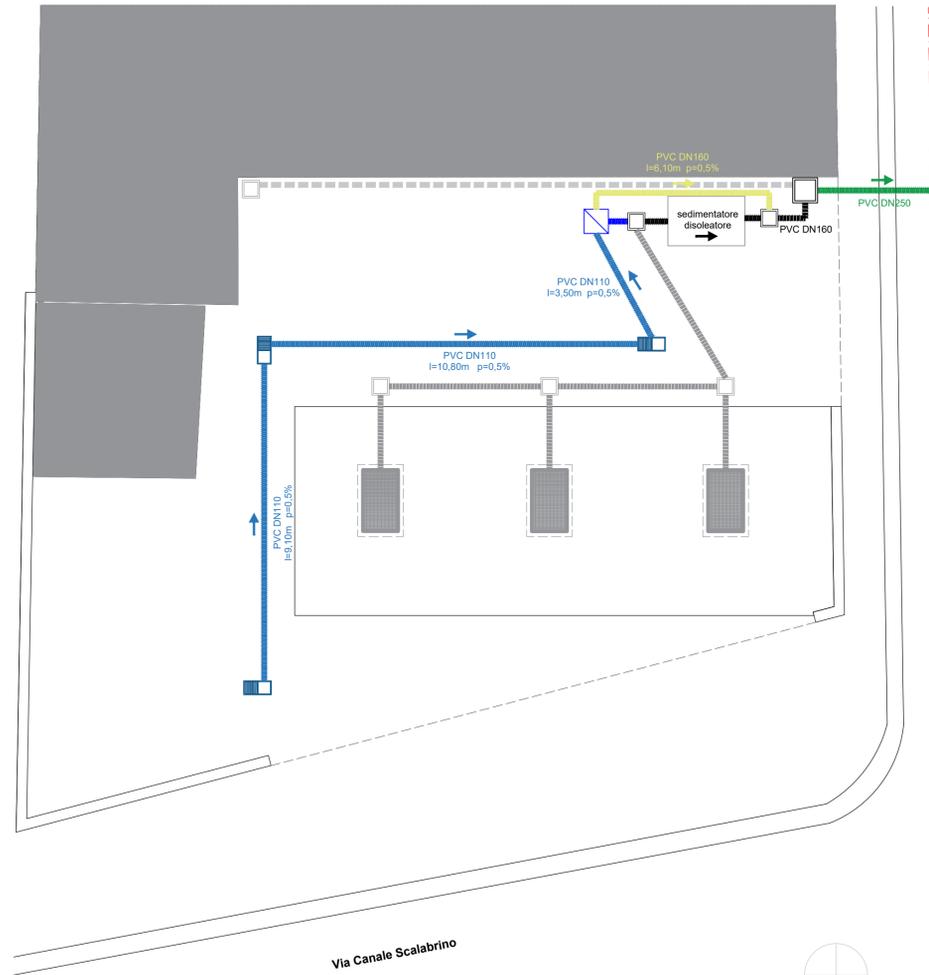


Planimetria con rete di scarico acque di lavaggio - scala 1:100



LEGENDA

|                          |                             |
|--------------------------|-----------------------------|
| RETE ACQUE<br>METEORICHE | Caditoia stradale           |
|                          | Collettore acque meteoriche |
|                          | Condotta di by-pass         |
|                          | Pozzetto di by-pass         |

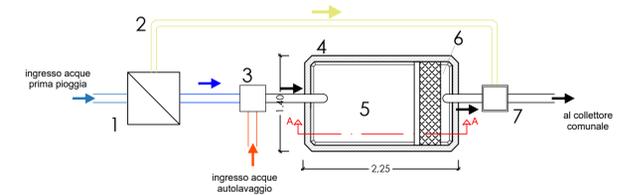


Planimetria con rete di scarico acque meteoriche - scala 1:100



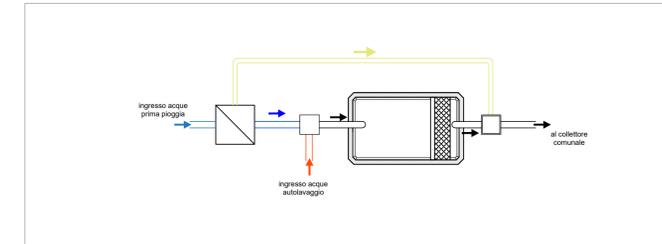
Particolari impianto disoleatore  
SCALA 1:50

| LEGENDA |   |
|---------|---|
| 1       | Pozzetto scolmatore o di by-pass        |
| 2       | By-pass portata di seconda pioggia      |
| 3       | Pozzetto di confluenza                  |
| 4       | Sedimentatore/disoleatore a coalescenza |
| 5       | Comparto di sedimentazione              |
| 6       | Comparto di disoleatura                 |
| 7       | Pozzetto di campionamento               |



REGIONE SICILIA  
Provincia di Trapani

Comune di Trapani



**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL DPR 59/2013**  
"Progetto per la realizzazione di un autolavaggio da ubicare in un lotto di terreno sito nel Comune di Trapani, tra le vie Piazza e Canale Scalabrino"

N.C.E.U. TRAPANI FOGLIO 307 PART. 547

Data Maggio 2023 Rev.00 Scala Varie

Tav.  
**Imp.1**  
INTEGR. SOST.

Studio Tecnico  
Ing. Marrone Santo

Via Vittoria, 29 - 91016 - Erice (TP)  
Partita IVA: 02364730818  
Cod. Fisc.: MRR SNT 79E15 D423O  
Telefono: 349 2235077  
Email: sandro.marrone@libero.it  
Pec: santo.marrone@ordineingegneritrapani.it

Elaborati  
Planimetrie reti idrauliche

Progettista :

Ing. Santo Marrone

La Ditta

Bianco Massimiliano